



Università degli Studi di Messina	
Prot. n.	36291
Del	3 / 7 / 2013
Tit/Cl	I / 1 Partenza
	Ceresolare 39/2013

Università degli Studi di Messina

Ai Dirigenti
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Responsabili dei Centri autonomi
Ai Segretari amministrativi dei
Dipartimenti
e dei Centri autonomi
e p.c. Magnifico rettore
Collegio dei revisori dei conti

Oggetto: Monitoraggio tipologie lavoro flessibile ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Decreto Legislativo 30 maggio 2001 n.165 – **Scadenza 27.07.2013.**

Come è noto, il comma 3 dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/01 prevede che *“Al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di apposite istruzioni fornite con Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, le amministrazioni redigono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento. Al dirigente responsabile di irregolarità' nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato”*.

Il successivo comma aggiunge che *“Le amministrazioni pubbliche comunicano, nell'ambito del rapporto di cui al precedente comma 3, anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili”*.

Anche con riguardo ai rapporti flessibili relativi a rapporti di lavoro autonomo, l'art. 7, comma 6, del citato decreto, come integrato dal comma 27 dell'art 17 del D.L. n. 78/2009, dispone che *“Si applicano le disposizioni previste dall'art. 36, comma 3, del presente decreto”*. Vengono, pertanto, estesi ai contratti di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa, tanto il monitoraggio quanto la responsabilità dirigenziale sopradescritta.

In aggiunta, i commi 39 e 40 dell'art. 1 della legge n. 190/2012 hanno previsto che *“Al fine di garantire l'esercizio imparziale delle funzioni amministrative e di*

rafforzare la separazione e la reciproca autonomia tra organi di indirizzo politico e organi amministrativi, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le aziende e le società partecipate dallo Stato e dagli altri enti pubblici, in occasione del monitoraggio posto in essere ai fini dell'articolo 36, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni, comunicano al Dipartimento della funzione pubblica, per il tramite degli organismi indipendenti di valutazione, tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. I dati forniti confluiscono nella relazione annuale al Parlamento di cui al citato articolo 36, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e vengono trasmessi alla Commissione per le finalità di cui ai commi da 1 a 14 del presente articolo. I titoli e i curricula riferiti ai soggetti di cui al comma [precedente] si intendono parte integrante dei dati comunicati al Dipartimento della funzione pubblica”.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PERLAPA, ha attivato un monitoraggio sulle tipologie di lavoro flessibile attivate nell'anno 2012, sviluppando un'applicazione web che consente di effettuare sia le comunicazioni inerenti agli adempimenti ex art. 36, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 sia quelle previste ai sensi dell'art. 1, commi 39 e 40, della legge n. 190/2012.

L'inserimento dei dati è avvenuto per fasi progressive in relazione alle varie tipologie di amministrazioni destinatarie. Per le Università il sistema è stato aperto il 27 maggio 2013 e, pertanto, poiché lo stesso rimarrà aperto per due mesi dalla data di apertura della rilevazione, **sarà possibile inserire le informazioni richieste sulle tipologie di lavoro flessibile attivate in questo Ateneo fino al 27 luglio 2013.**

Le tipologie di lavoro flessibile che sono oggetto di rilevazione sono:

- i contratti di lavoro a tempo determinato;
- gli incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato;
- i contratti di formazione e lavoro;
- i contratti di somministrazione di lavoro e le prestazioni di lavoro accessorio;
- i contratti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa;
- gli accordi di utilizzazione di lavoratori socialmente utili.

Sono esclusi dall'indagine:

- a) le collaborazioni occasionali;
- b) il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'amministrazione;
- c) gli appalti, i contratti e gli incarichi conferiti nell'ambito delle materie regolate dal codice degli appalti pubblici per lavori, servizi e forniture;
- d) gli incarichi di docenza.

Tuttavia, poiché il Dipartimento della Funzione Pubblica ha espressamente previsto che, nel caso di amministrazioni con più sedi o con sedi periferiche, la rilevazione dovrà comunque essere effettuata a cura di un **unico ufficio/direzione centrale competente per l'amministrazione**, si ritiene opportuno, per la natura delle

informazioni richieste, accentrare questa competenza in capo alla Direzione del Personale e Affari Generali dell'Ateneo.


Pertanto, con la presente nota, si attribuisce al Dirigente della Direzione del Personale e Affari Generali la competenza relativa al monitoraggio del lavoro flessibile, fermo restando che, al fine dell'abilitazione delle password per il sito www.perlapa.gov.it, l'incarico di referente del sistema PERLA PA è stato attribuito al dott. Giuseppe Mannino, con nota del 20.4.2011 prot. n. 24521.

Considerato l'elevato numero di **contratti** stipulati direttamente dai Dipartimenti e dai Centri, **si invitano i destinatari in indirizzo (Direttori di Dipartimento e di Centro, Dirigenti) a reperire tutte le informazioni relative ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o altre tipologie di contratti compresi tra quelli oggetto della rilevazione posti in essere all'interno delle proprie strutture nel corso dell'anno 2012, come richieste dal manuale d'uso, nelle pagine 35, 36, 37 e 38, che si allega, e di trasmettere le stesse alla Direzione del Personale e Affari Generali, compilando una scheda per ciascun contratto di co.co.co., seguendo l'apposito schema allegato, e inviando tutte le schede al seguente indirizzo email: monitoraggiolavoroflessibile2012@unime.it entro il 10/7/2013.**

Si raccomanda il rispetto del superiore termine e la puntuale trasmissione di tutte le informazioni previste dal suddetto manuale d'uso e riportate nello schema allegato.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico



Ufficio documentazione e aggiornamento normativo: dott.ssa E. Russo 
Area OO.CC. servizi amministrativi e documentazione: Dott.ssa M. Ordile

